



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

Alla c.a. Comune di Arezzo

e p.c. ARPAT, Settore VIA-VAS
REGIONE TOSCANA
Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del
Paesaggio

OGGETTO: Procedimento comunale di verifica di assoggettabilità a VIA in merito al progetto “Realizzazione di campo di addestramento per trial a servizio dell'attività amatoriale motociclistica e relative strutture pertinenziali”, ubicato in località Manziana, nel Comune di Arezzo (AR). Proponente: LA CANTINA ELIO FABBRI E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.
Comunicazioni.

Con nota prot. 520824 del 02.10.2024 il Comune di Arezzo, ha comunicato anche al Settore scrivente l'avvio del procedimento in oggetto ed ha messo a disposizione la documentazione allegata all'istanza del proponente.

Nell'ambito della suddetta documentazione figurano – tra l'altro:

- lo studio preliminare ambientale;
- alcuni elaborati progettuali.

Dalla consultazione della documentazione risulta quanto segue:

il procedimento riguarda la realizzazione di un campo di addestramento per trial a servizio dell'attività amatoriale motociclistica e relative strutture pertinenziali in loc. Manziana;

il progetto rientra tra quelli di cui all'allegato IV alla parte seconda, punto 8 lettera b), del d.lgs.152/2006 “*piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette ed altri veicoli a motore*”; in applicazione dell'art. 45 bis della l.r. 10/2010, il procedimento di verifica di assoggettabilità è di competenza comunale;

la pista ricade in zona “F” *Aree per servizi e attrezzature collettive*; nel Piano Operativo comunale l'area risulta urbanisticamente classificata quale *S9 - strutture sportive all'aperto (articolo 94 - Servizi senza consumo di suolo* delle NTA); l'uso del suolo allo stato attuale è agricolo;

nello studio preliminare ambientale il proponente analizza l'intervento prendendo in esame le norme di riferimento e la pianificazione territoriale pertinente all'area d'intervento (non risulta tuttavia analizzata la coerenza del progetto con i contenuti del PIT/PPR regionale). L'area di interesse:

- non è classificata a pericolosità da alluvione di PGRA; è in parte caratterizzata da pericolosità idraulica elevata i.3 , secondo gli strumenti urbanistici comunali, con battente duecentennale fino a 0,3 m;
- non sarebbe tutelata paesaggisticamente, ai sensi dell'art.142, c.1, del Codice d.lgs.42/2004, né ai sensi dell'art. 136 dello stesso Codice;
- è caratterizzata da vulnerabilità elevata per gli acquiferi;

il progetto è posto in prossimità della linea ferroviaria, di RFI Spa, Firenze-Roma “Direttissima”.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

Ciò premesso, ferme restando le competenze comunali in materia di procedure di VIA per il progetto in parola, a livello collaborativo, per quanto desumibile dalla documentazione messa a disposizione, si raccomanda quanto segue, ai fini della sostenibilità ambientale del progetto:

- analizzare la coerenza del progetto in esame con la Disciplina di Piano ed i contenuti della *Scheda n. 15 – Piana di Arezzo e Val di chiana* del PIT-PPR, ivi incluse le 4 Invarianti strutturali del piano stesso, nonché con il Progetto di paesaggio Leopoldine in Val di Chiana;
- dato atto del previsto trattamento delle acque di lavaggio delle moto, fatte salve le valutazioni di ARPAT, prevedere le attività di riparazione, manutenzione e rifornimento delle moto su superficie impermeabile posta al coperto. Ove per motivi tecnici, ad esempio di sicurezza o antincendio, alcune delle suddette attività dovessero svolgersi all'aperto, prevedere la raccolta ed il trattamento delle AMD;
- prevedere il riutilizzo nell'area di progetto delle AMDNC e delle AMDC trattate, fatti salvi i necessari requisiti qualitativi;
- approfondire le condizioni di pericolosità idraulica e da alluvione (in quanto il PGRA e gli strumenti urbanistici comunali sono tra loro difformi) e l'eventuale adozione di misure di gestione del rischio ai sensi della l.r. 41/2018;
- l'area di progetto sembrerebbe interessata da elettrodotti aerei, di cui uno risulterebbe in AT: si raccomanda di accertare il rispetto dei valori limite per i campi elettrici e magnetici di cui al d.p.c.m. 08.07.2003;
- fatte salve le valutazioni di ARPAT, prevedere il monitoraggio acustico presso i recettori interessati, una volta in esercizio la pista.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Dott. Lorenzo Galeotti (tel. 055 4384384), lorenzo.galeotti@regione.toscana.it ;
- Arch. Paola Magrini (tel. 0554382707) paola.magrini@regione.toscana.it .

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

LG-PM/